

## **REGIONE. Dopo la bocciatura della Corte dei Conti Contratto dei dirigenti, l'assessore: «Si rischia di riaprire le trattative»**

**PALERMO.** «Dispiace il parere negativo della Corte dei Conti, di cui non conosciamo ancora le motivazioni». Così l'assessore al Personale, Mario Torrisi, ha commentato la bocciatura da parte dei magistrati contabili del contratto dei dirigenti regionali che assicura aumenti da 435 a 655 euro lordi al mese e arretrati che vanno da 15 mila a 27 mila euro.

La Corte dei Conti avrebbe perplessità su alcuni calcoli che hanno determinato gli aumenti. E così la pubblicazione del contratto è stata subito bloccata: «Il governo - ha detto Torrisi - farà con celerità tutti i passaggi necessari e garantisce negoziati trasparenti, sulla scorta delle motivazioni che perverranno dalla Corte dei Conti». Torrisi non esclude tuttavia di ritornare al tavolo negoziale, ipotesi che allungerebbe di parecchio i tempi: «Manderemo alla Corte dei Conti le nostre deduzioni. Ma è chiaro che se non si arriva a un parere positivo si torna al tavolo negoziale. Anche se lo resto ottimi-

sta sul buon esito della vicenda». Intanto i sindacati sono già in fibrillazione: «Se gli aumenti fossero stati erogati nei tempi previsti - hanno detto i segretari generali del Cobas/Codir, Dario Matranga e Marcello Minio - certamente la Corte dei Conti non avrebbe potuto gridare "allo scandalo". I lavoratori, ancora una volta, pagano i risvolti accumulati dalla politica siciliana e dall'Aran. Questo contratto arriva con ben cinque anni di ritardo, doveva essere firmato entro il dicembre 2001». E anche la Uil difende l'accordo: «Abbiamo firmato quel contratto e riteniamo che, anche se lascia aperti alcuni problemi, sia stato un accordo positivo e corretto. Se sono sorti problemi, evidenziali dalla Corte dei Conti, è opportuno che la Regione intervenga per apportare i necessari cambiamenti senza intaccare la struttura generale ma sbloccando in fretta la situazione», hanno commentato Claudio Barone, segretario regionale, e Antonio Ferro, segretario provinciale. **GIA. PA.**